



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
PER SECONDO BIENNIO E QUINTO
ANNO

ANNO SCOLASTICO

2019/2020

DISCIPLINA
ITALIANO

DOCENTI

NOME	FIRMA
Antonaci Serena	
Antonazzo Rosalba	
Attanasi Eufemia	
Castrignanò Nadia	
Chironi Raffaella	
De Pascalis Rosaria	
Gravili Ines	
Lombardi Filomena	
Mele Chiara	
Mercurio Annamaria	
Merico Maria Luce	

Ottobre 2019

1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Poiché il curriculum di studi procede in linea verticale da biennio a triennio, non sono previste prove di ingresso per le classi terze, a meno che non lo decida autonomamente il/la docente di nuova nomina in ciascuna delle sue classi. A sua discrezione egli/ella potrà decidere la tipologia di prova che ritenga più opportuna.

2) DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA

- **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO** coerenti con **LINEE GUIDA** (DM 4/2012)

Sintesi dal testo ministeriale (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3):

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")

Per raggiungere tali risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativi; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. **Area metodologica**

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. **Area logico-argomentativa**

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. **Area linguistica e comunicativa**

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua Italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua Italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. **Area storico umanistica**

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai nostri giorni.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica Italiana ed Europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico Italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

5. **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici o telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
Definire qui competenze disciplinari

- Padronanza della lingua italiana:
 - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
 - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
 - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
 - Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria e artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p><u>Per la competenza 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema, in particolare riguardo all'aspetto lessicale. - Grammatica dell'uso - Conoscenza delle funzioni e dei registri linguistici. <p><u>Per la competenza 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle diverse strategie di lettura - Conoscenze di metodologia di lettura, analisi e interpretazione dei testi letterari. - Conoscenza delle linee generali dell'evoluzione storica della lingua italiana. - Conoscere il percorso storico della letteratura italiana, con particolare (ma <u>non rigidamente vincolante</u>) riferimento a quella prodotta fra XIII e prima metà del XVI sec (<i>terzo anno</i>), nonché tra la seconda metà del XVI e la prima metà del XIX sec (<i>quarto anno</i>), salvo ampia possibilità di richiami a testi o esperienze letterarie di epoche diverse, anche recenti o contemporanee. - Elementi di retorica <p><u>Per la competenza 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema, in particolare riguardo all'aspetto lessicale - Conoscenza delle funzioni e dei registri linguistici - Conoscenza delle possibili fonti di documentazione, sia su argomenti legati ad altre discipline, sia su aspetti prettamente linguistici - Conoscenza di autori e di opere, o loro parti significative, della tradizione letteraria italiana, organizzate sia in prospettiva diacronica, per individuarne lo specifico contesto culturale, sia per generi (novelle e racconti brevi, romanzi, trattati, poesia epica e lirica, commedie e testi teatrali) , sia per temi specifici. <p><u>Per la competenza 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di alcuni testi narrativi, poetici, teatrali, saggistici significativi della tradizione letteraria. (Per le indicazioni di contenuto vedi alla voce <i>competenza 2 – conoscenza prima indicata</i>) 	<p><u>Per la competenza 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e utilizzare nella propria produzione orale la varietà della lingua, in piena consapevolezza delle differenze tra il piano della lingua orale medesima e quello della lingua scritta - Applicare nella propria produzione orale la conoscenza delle strutture della lingua italiana. - Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio e sui registri legati a contesti diversi. <p><u>Per la competenza 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere testi di vario genere (letterari e non) - Consultare dizionari (di vario tipo) e altri strumenti e risorse informative. - Applicare ai testi tecniche, strategie e modi di lettura adatti a scopi e contesti diversi. - Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio e sui registri legati a contesti diversi. - Leggere, analizzare, e dare una prima inquadratura storica di testi significativi della letteratura italiana. <p><u>Per la competenza 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare nella propria produzione scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, in piena consapevolezza delle differenze di piano espressivo rispetto alla lingua orale. - Scrivere in modo corretto, efficace e adeguato testi di diverso tipo: in particolare testi di sintesi, relazioni e soprattutto <i>testi argomentativi ed espositivi</i> (di argomento generale o storico, intesi a sostenere un punto di vista e una tesi, come pure ad organizzare e motivare un ragionamento, ovvero a descrivere e interpretare un prodotto culturale e un fenomeno storico, scientifico, tecnologico, ecc.), nonché <i>testi di analisi testuale</i>. - Riconoscere l'interdipendenza fra i temi e i significati rappresentati nei testi e i modi della rappresentazione. <p><u>Per la competenza 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper procedere in modo adeguato all'analisi, all'interpretazione e all'inquadratura storica di testi significativi della letteratura italiana. - Individuare il rapporto tra le caratteristiche

<p><u>Per la competenza 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di alcuni autori e opere o testi significativi della tradizione letteraria <i>straniera</i> (in traduzione), per individuarne lo specifico contesto culturale. 	<p>tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto.</p> <p><u>Per la competenza 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e inquadrare storicamente alcuni testi significativi della letteratura <i>straniera</i>. - Individuare elementi comuni e specificità nelle diverse letterature
--	--

3) SELEZIONE DEI CONTENUTI DECLINATI PER ANNUALITÀ

(indicazione dei contenuti essenziali distinti per quadrimestre)

ANNUALITÀ	CONTENUTI I QUADRIMESTRE*	CONTENUTI II QUADRIMESTRE
CLASSE III	<ul style="list-style-type: none"> • Dalle origini al Trecento: contesto culturale e letterario • Il Duecento e Dante • Il Trecento: Petrarca e Boccaccio • Divina Commedia: Inferno • Attività di recupero e potenziamento delle eccellenze mediante lavoro in piccoli gruppi 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Quattrocento e il Cinquecento: il contesto culturale e letterario • Ludovico Ariosto • Torquato Tasso e la crisi del Rinascimento • Divina Commedia: Inferno
CLASSE IV	<ul style="list-style-type: none"> • L'età barocca e della Scienza Nuova • Divina Commedia: Purgatorio • Teatro, poesia e prosa nel '700. 	<ul style="list-style-type: none"> • Neoclassicismo e Foscolo • Il Romanticismo: Manzoni e Leopardi • Divina Commedia: Purgatorio
CLASSE V**	<ul style="list-style-type: none"> • Il secondo Ottocento • Il primo Novecento 	<ul style="list-style-type: none"> • Il secondo Novecento e gli anni Duemila • Divina Commedia: Paradiso

* Prevedere attività di recupero e di eccellenza durante la pausa didattica post scrutinio del I° quadrimestre

** Prevedere attivazione del percorso CLIL

4) ATTIVITÀ PREVISTE PER CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Ciascun docente sceglierà di approfondire uno o più dei seguenti percorsi, qualora la loro trattazione non fosse già stata programmata dal docente di Diritto, coerentemente con l'interesse dimostrato dalla classe e con i contenuti di studio.

ANNUALITÀ	PERCORSI/ATTIVITÀ (TITOLI)
-----------	----------------------------

CLASSE III	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla legalità • Autodeterminazione dei popoli • I diritti conquistati • Educazione all'affettività • Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali • Buona educazione: Galateo e sociolinguistica • I diritti umani
CLASSE IV	
CLASSE V	

5) PROVE PARALLELE (classi terze e quarte, se previste per la disciplina)

Le prove parallele per le classi terze e quarte verranno costruite sulla base dei seguenti nuclei fondanti della disciplina e somministrate nel secondo quadrimestre, secondo un calendario che verrà stabilito

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

Il sistema letteratura: testi, autori, contesto
Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali
Lessico

6) NUCLEI TEMATICI DA SVILUPPARE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO (classi quinte)

<ol style="list-style-type: none"> 1. Il valore della memoria 2. La rappresentazione del vero 3. Il principio di libertà 4. La famiglia e gli affetti 5. Educazione e istruzione 6. La globalizzazione 7. Il ruolo dell'arte 8. La diversità 9. La figura della donna 10. Il limite e l'infinito 11. Salvaguardia dell'ambiente e sviluppo sostenibile 12. Ricchezza ed etica 13. La crisi dell'identità

7) ABILITÀ E COMPETENZE MINIME DA RAGGIUNGERE PER ANNO

ANNUALITÀ	selezionare le abilità e le competenze previste per il secondo biennio e il quinto anno dalle Linee guida (DM 4/2012)	
	COMPETENZE	ABILITÀ
CLASSE III	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico • Utilizzare in modo appropriato il patrimonio lessicale ed 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le coordinate storiche e culturali in cui nascono le letterature romanze con particolare riferimento allo sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana dal Medioevo al Rinascimento. • Conosce gli elementi essenziali di autori (cenni

	<p>espressivo della lingua italiana, adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire i testi di tipo argomentativo, espositivo e interpretativo su argomenti letterari e non. 	<p>biografici, tratti peculiari della poetica, temi delle opere principali) e generi significativi dei vari periodi letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostiene colloqui su tematiche definite utilizzando lessico specifico di base • Produce testi scritti di diversa tipologia in forma corretta e dal contenuto essenziale
<p>CLASSE IV</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico • Utilizzare in modo appropriato il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale • Costruire i testi di tipo argomentativo, espositivo e interpretativo su argomenti letterari e non. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le caratteristiche fondamentali dei fenomeni culturali, letterari e artistici che si sviluppano in Europa e in Italia tra il secondo Cinquecento e il primo Ottocento. • Conosce gli elementi essenziali di autori (cenni biografici, tratti peculiari della poetica, temi delle opere principali) e generi significativi dei vari periodi letterari. • Espone in modo chiaro e/o confronta documenti poco complessi di varia natura, utilizzando un linguaggio chiaro e appropriato • Produce testi scritti di diversa tipologia in forma corretta e dal contenuto essenziale
<p>CLASSE V</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico • Utilizzare in modo appropriato il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale • Costruire i testi di tipo argomentativo, espositivo e 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce elementi fondamentali dei principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi. • Conosce gli elementi essenziali di autori (cenni biografici, tratti peculiari della poetica, temi delle opere principali) e generi significativi dei vari periodi letterari. • Espone oralmente in modo chiaro, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso

	interpretativo su argomenti letterari e non.	Produce testi scritti di diversa tipologia in forma corretta e dal contenuto essenziale
--	--	---

8) SCELTA DI METODI, MEZZI E STRUMENTI

- **Metodi con riferimento al tipo di lezione/lavoro:**

- lezione frontale
- lezione per gruppi di livello (in classe e/o in classi aperte)
- collaborazione/cooperazione (lavoro di gruppo)
- brainstorming
- tutoraggio tra pari
- ricerca-azione
- uscita didattica
- simulazione
- role play
- caso
- esercitazione

- **Mezzi e Strumenti**

- libri di testo
- materiale in biblioteca
- dispense/codici/dizionari
- registratore
- BYOD
- computer
- telecamera
- LIM

9) VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (DPR 122/2009 Regolamento sulla Valutazione)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

È necessario valutare l'alunno prima (*valutazione iniziale*), durante (*valutazione in itinere*) e dopo l'intervento formativo (*valutazione finale*), per poter scegliere confermare o modificare i contenuti della stessa programmazione, con l'assegnazione di un voto espresso in **decimi che utilizza tutta la scala da 1 a 10** e con un giudizio scritto e/o verbale più articolato come risulterà dalla relativa griglia di valutazione.

- **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE (come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto, cfr. allegato 1)**
- **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto, cfr. allegato 2)**
- **strumenti per la valutazione (vedi griglia/e di valutazione definita/e in sede di dipartimento all. n3):**
 - prove scritte
 - prove orali

- prove strutturate e/o semistrutturate, monodisciplinari e/o pluridisciplinari
 - prove disciplinari per competenze
 - prove interdisciplinari per competenze (per classi parallele)
 - problemi a soluzione rapida
 - ricerche/relazioni/lavori di gruppo
 - compito di realtà
- **CRITERI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE QUINTO ANNO:** Si rinvia al sito www.iisscezzidecastromoro.edu.it alla pagina CRITERI DI VALUTAZIONE E MODELLI DI CERTIFICAZIONE alla sezione CERTIFICAZIONE E COMPETENZE CLASSI QUINTE
- articolazione prove di verifica* per annualità (modi, tempi e tipologia):

ANNUALITÀ	VERIFICHE I QUADRIMESTRE	VERIFICHE II QUADRIMESTRE
CLASSE III	a. Tipologia d'Esame b. Tipologia d'Esame c. Prova semistrutturata di letteratura	a. Tipologia d'Esame b. Tipologia d'Esame c. Prova semistrutturata di letteratura
CLASSE IV		
CLASSE V	a. Tipologia d'Esame b. Tipologia d'Esame c. Tipologia d'esame	a. Tipologia d'Esame b. Tipologia d'Esame c. prova esperta multidisciplinare

* Tempi, modi e struttura della verifica per competenze sono da concordare in sede dipartimentale e interdipartimentale

10) PROPOSTE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI/PROGETTI

Per questa sezione si rimanda ai contenuti esplicitati nel PTOF.

All.1

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in: **Conoscenze – Abilità – Competenze** La tabella che segue declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato; i voti sono poi messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze che il D.M. 9 del 27 gennaio 2010 ha definito per tutte le scuole italiane: si tratta della certificazione che deve essere rilasciata a tutti gli studenti alla fine dell'obbligo scolastico.

VOTO	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (D.M. 9 del 27 gennaio 2010)
1-3	Possiede scarse conoscenze degli argomenti disciplinari e inadeguate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne e risponde con incongruenza di argomentazione.	Si orienta e affronta, con difficoltà l'analisi e la risoluzione di problemi semplici.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	La conoscenza degli argomenti disciplinari risulta incerta e confusa. Individua a fatica i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio non sempre adeguato.	Si applica con discontinuità nell'analisi e nella risoluzione di problemi semplici.	
5	Il repertorio di conoscenze risulta limitato, le implicazioni e i rimandi essenziali dei contenuti sono colti in maniera parziale.	Sviluppa le consegne in modo sommario o parziale, con incerta padronanza delle soluzioni.	Analizza problemi semplici in un numero limitato di contesti e non sempre applica, adeguatamente, procedure risolutive.	
6	Conosce le diverse discipline e ne coglie in linea generale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Conosce gli argomenti ed è in grado di stabilire correlazioni corrette tra i diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa rielaborandole in modo coerente	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico - concettuale, operando collegamenti con appropriate argomentazioni.	È capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci	
9-10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	È in grado di sviluppare analisi autonome e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia, di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti disciplinari, mostrando sicura capacità di orientarsi.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA
DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

VOTO	INDICATORI	VALUTAZIONE	DESCRITTORI
10 - 9	COMPORAMENTO	CORRETTO E PROPOSITIVO	L'alunno è sempre rispettoso nei rapporti con i compagni, con i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	PUNTUALE E COSTANTE	L'alunno è puntuale nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione delle verifiche. Quotidiana esecuzione dei compiti assegnati. Nessuna insufficienza sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	NESSUNA	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	REGOLARE	ASSENZE: massimo 5 assenze a quadrimestre. Complessivamente 10 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 3 a quadrimestre. Complessivamente 6 annuali.
8	COMPORAMENTO	CORRETTO	L'alunno è normalmente rispettoso nei rapporti con i compagni, i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	COMPLESSIVAMENTE PUNTUALE E COSTANTE	Quasi sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Nessuna/lievi insufficienze sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	NESSUNA	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	QUASI REGOLARE	ASSENZE: massimo 10 assenze a quadrimestre. Complessivamente 20 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 5 a quadrimestre. Complessivamente 10 annuali.
7	COMPORAMENTO	QUASI SEMPRE CORRETTO	L'alunno talvolta assume un comportamento poco rispettoso nei rapporti con i compagni, i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche. Spesso il suo modo di agire denota superficialità o immaturità.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE	Non sempre puntuale e costante nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Lievi insufficienze sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI		1 nota disciplinare a quadrimestre, che non comporti allontanamento dalle lezioni.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	IRREGOLARE	ASSENZE: massimo 15 assenze a quadrimestre. Complessivamente 30 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 10 a quadrimestre. Complessivamente 20 annuali.
6	COMPORAMENTO	POCO CORRETTO	L'alunno nei rapporti è poco rispettoso dei compagni, dei docenti o delle altre figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	SPESSO NON PUNTUALE E COSTANTE	Spesso non è puntuale e costante nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Qualche insufficienza anche grave sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	RIPETUTE	Almeno 2 note disciplinari a quadrimestre
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	DISCONTINUA	ASSENZE: più di 20 assenze a quadrimestre. Complessivamente più di 40 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: più di 20 a quadrimestre.
5	L'alunno/a ha riportato numerose note disciplinari e sanzioni che hanno comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni (D.M. n. 5/09). Non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.		

All.3 Griglie di valutazione definite in Dipartimento